



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"*;
- VISTO** il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto *"Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*;
- VISTO** l'art. 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;
- TENUTO CONTO** che l'art. 1, comma 601, della legge 28 marzo 2003, n. 53, come modificato dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** l'articolo 8 del decreto ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, secondo cui le istituzioni scolastiche devono attivare tutte le necessarie iniziative e misure per assicurare il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento e, in particolare, possono avvalersi del supporto tecnico-scientifico fornito dalla rete predisposta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche attraverso i Centri Territoriali di Supporto (CTS) istituiti con il progetto *"Nuove Tecnologie e Disabilità"* ;



- VISTA** la direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 avente ad oggetto "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" con la quale è stato introdotto nell'ordinamento scolastico il concetto di bisogni educativi speciali, ricomprendente alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici di apprendimento e con disturbi evolutivi specifici, nonché alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, economico e linguistico;
- VISTA** la circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 recante indicazioni operative in ordine alla predetta direttiva del 27 dicembre 2012;
- VISTA** la nota ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013 recante chiarimenti in ordine alla richiamata direttiva del 27 dicembre 2012;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 giugno 2015, n. 435, registrato alla Corte dei Conti il 15 luglio 2015, al n. 3191, recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** in particolare l'art. 1, comma 2, lett. b) del medesimo decreto che destina la somma di euro 1.035.000,00 per il sostegno a progetti di inclusione di alunni con disabilità, che presentino i caratteri dell'innovatività e della rilevanza territoriale, a favore di istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del medesimo decreto, la realizzazione delle suddette attività è affidata alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;
- PRESO ATTO** della provvisoria impossibilità a firmare il presente atto da parte del Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, in quanto trovasi in astensione obbligatoria dal servizio;
- RITENUTO** di dover procedere all'emanazione del presente Avviso al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di fruire nel corrente anno scolastico degli interventi previsti dal DM 16 giugno 2015, n. 435, sopra richiamato;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

(Finalità dell'Avviso)

1. Nell'ambito delle attività promosse dallo scrivente Ministero, è emanato il presente Avviso volto a sostenere i progetti presentati da istituzioni scolastiche ed educative



statali o loro reti, finalizzati all'integrazione degli alunni con disabilità, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 giugno 2015 n. 435.

Articolo 2

(Ambiti di intervento e caratteristiche dei progetti)

1. Per essere ammessi al finanziamento, le istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti dovranno realizzare, nella più ampia libertà metodologica, percorsi finalizzati al miglioramento dell'inclusione degli alunni con disabilità su almeno una delle seguenti tematiche o ambiti di intervento:
 - a. progetti specifici sulla gestione della classe e/o sulla didattica inclusiva in ambito locale, nazionale o internazionale, anche con produzione di materiali multimediali;
 - b. progetti di sensibilizzazione al tema dell'inclusione con il coinvolgimento degli studenti;
 - c. sviluppo di nuove tecnologie per l'inclusione, di sistemi per la rilevazione dati e/o per la compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP); individuazione di parametri e criteri di valutazione dell'inclusività e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, anche in una prospettiva bio-psico-sociale (ICF);
 - d. aggiornamento o formazione del personale della scuola, con particolare riferimento agli operatori dei Centri territoriali di supporto (CTS) e dei Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI), finalizzati all'incremento dell'inclusività della scuola; attività formative e laboratoriali svolte dalla scuola nell'ambito di accordi interistituzionali finalizzati all'integrazione dei servizi sociosanitari in ambito scolastico;
 - e. progetti finalizzati alla cooperazione interistituzionale, anche in ambito europeo, finalizzati all'incremento del livello di inclusività del sistema scolastico nonché allo scambio e confronto di esperienze di didattica e di riorganizzazione inclusiva degli ambienti di apprendimento;
 - f. sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità, elaborazione di curricoli personalizzati con attenzione alle competenze di cittadinanza (life skills);
2. Le proposte progettuali dovranno in ogni caso presentare i caratteri dell'innovatività e della rilevanza territoriale.

Articolo 3

(Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione)

1. I progetti dovranno essere presentati attraverso il modello di domanda di cui all'Allegato A del presente Avviso, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata



in originale dal Dirigente scolastico proponente, protocollata e trasformata in un unico file in formato *pdf* denominato *inclusione_CodMecScuola*. La stessa dovrà essere trasmessa, **entro e non oltre le ore 23,59 del 30 ottobre 2015**, attraverso posta certificata alla seguente e-mail: dgsip@postacert.istruzione.it e, per conoscenza, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: dgsip.ufficio7@istruzione.it.

2. La documentazione trasmessa costituirà copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, con un recapito telefonico diretto e un indirizzo e-mail (oltre a quello della scuola).

Articolo 4

(Cause di inammissibilità e di esclusione)

1. Le domande che non dovessero rispettare le specifiche dell'Allegato A e le modalità di invio previste esclusivamente per via informatica, saranno considerate incomplete e pertanto escluse.
2. Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo-contabile rilevabili sulla piattaforma e la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi 2 anni. A tal fine farà fede la relativa dichiarazione rilasciata nell'Allegato A al presente Avviso.

Articolo 5

(Valutazione delle candidature e monitoraggio delle attività progettuali)

1. Le candidature, che dovranno aderire ai criteri di cui all'Allegato A del presente decreto, sono valutate da una commissione nominata dal Capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione, composta da personale dipendente della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, dotato di specifica professionalità. Ai componenti della commissione non spettano compensi o indennità comunque denominate. Alla valutazione si provvede attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) adeguatezza della proposta alle specifiche del progetto (massimo 40 punti);
 - b) qualità del partenariato con enti pubblici e privati attivato per la realizzazione del progetto (massimo 30 punti);
 - c) qualità, innovatività e fruibilità delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).



2. La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione trasmette alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie i progetti approvati con le relative specifiche e l'elenco dei soggetti titolari degli stessi coi relativi importi.
3. L'elenco delle istituzioni scolastiche vincitrici sarà pubblicato sul sito web del MIUR.

Articolo 6

(Modalità di finanziamento e rendicontazione dei progetti)

1. Per le finalità di cui al presente Avviso sono destinate risorse finanziarie pari ad euro 1.035.000,00 (unmilionetrentacinquemila/00).
2. I progetti possono essere presentati secondo due tipologie: la prima, a valenza locale/provinciale, per un importo massimo di € 10.000,00; la seconda, a valenza regionale/nazionale, per un importo massimo di € 25.000,00.
3. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.
 - a. La prima fase prevede l'impegno, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, dell'intero importo progettuale approvato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale E.F. 2015 l'importo assegnato.
 - b. La seconda fase prevede l'erogazione, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, di una prima quota del 50%, a titolo di acconto dell'importo da assegnare alle istituzioni scolastiche interessate.
 - c. La terza fase prevede l'invio alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, da parte delle istituzioni scolastiche, della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto.
 - d. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione e la successiva trasmissione alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie ai fini dell'erogazione delle risorse a titolo di saldo.
4. La rendicontazione, opportunamente vistata dai Revisori dei Conti, dovrà essere effettuata sulla base del modello di cui agli allegati 4 e 5 del DM 16 giugno 2015 n. 435, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica realizzatrice del progetto medesimo.
5. Per le risorse finanziarie rimaste inutilizzate si applica l'art. 1 bis, comma 1, decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134.

Articolo 7

(Costi ammissibili)

1. L'Allegato A di cui al presente Avviso reca una scheda finanziaria analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:



- personale;
- funzionamento;
- produzione;
- acquisto di beni o servizi;
- spese di organizzazione, gestione e monitoraggio qualitativo e quantitativo;
- attività di aggiornamento e formazione.

Articolo 8

(Pubblicazione atti)

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito MIUR.

Articolo 9

(Allegati)

1. È parte integrante del presente Avviso:
 - a) l'Allegato A, recante la scheda anagrafica, la dichiarazione di regolarità amministrativo contabile, la scheda di proposta progettuale e la scheda finanziaria;
 - b) l'Allegato B, recante il modello di rendicontazione di cui al DM n. 435 del 16 giugno 2015.

Roma, lì

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Rosa De Pasquale